

CITTÀ DI TORINO
SEGRETARIATO GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE
UFFICIO DELLA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE
DELLA LIBERTÀ PERSONALE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER
PROGETTUALITÀ DI PROFILO COMUNICATIVO PER PERSONE PRIVATE DELLA
LIBERTÀ PERSONALE NELL'ANNO 2023

Per l'anno 2023 l'azione dell'Ufficio della Garante volta a favorire la tutela dei diritti delle persone private della libertà personale ed il loro reinserimento sociale intende focalizzare l'attenzione sulla comunicazione come strumento utile a generare interesse, fiducia e corretta informazione nell'ambito dei diritti, della giustizia e della legalità. I luoghi di privazione della libertà, al di là della mera stigmatizzazione, spesso sono vissuti e risultano come estranei al corpo sociale e di conseguenza poco inseriti nel discorso pubblico e culturale della Città, confermando e cristallizzando una dinamica di isolamento di luoghi e persone ivi ristrette che rende difficile ipotizzare e costruire percorsi di recupero. La capacità di sensibilizzare al rispetto della dignità umana e dei valori fondamentali della nostra comunità e le competenze necessarie a informare la cittadinanza sul complesso campo dei diritti correlati alla privazione delle libertà personali risultano pertanto strategiche e per essere attivate necessitano del coinvolgimento di realtà dotate sia dell'opportuna sensibilità sociale sia della padronanza di diversi strumenti comunicativi, dal comunicato stampa alla gestione di siti web, dalla produzione di video e podcast all'utilizzo delle piattaforme social e all'organizzazione e gestione di incontri con la cittadinanza, con i giovani, con le istituzioni.

Al fine di recuperare una piena cittadinanza da parte delle persone recluse, che passi attraverso un'informazione competente ed equilibrata, la Città intende promuovere e sostenere la realizzazione di una progettualità che metta al centro un'azione comunicativa di qualità, che sappia efficacemente diffondere ed alimentare l'interesse intorno ai temi sopra evidenziati fra i quali è da ricordare la recente e per certi versi innovativa entrata in vigore della giustizia riparativa. In tal senso potrà tornare utile un diffuso coinvolgimento delle realtà cittadine prevedendo anche una programmazione di iniziative volte a presentare la Relazione annuale dell'Ufficio Garante presso le sedi delle Circoscrizioni e in altri contesti associativi distribuiti sull'intero territorio cittadino.

La Città di Torino, in applicazione del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 18 aprile 2023, indice una procedura pubblica rivolta alla selezione di un progetto per il quale erogare un contributo che complessivamente non potrà superare l'ammontare di Euro 10.000,00 a parziale copertura delle spese avente come obiettivo le finalità sopra indicate.

Il piano progettuale, da svolgere entro l'anno 2023, nel quadro complessivo delle attività proposte, dovrà necessariamente comprendere:

- la creazione periodica e costante di contenuti analogici e digitali multiplatforma da inserire anche sul sito del Garante
- piano formativo sugli strumenti comunicativi maggiormente utilizzati dedicato al personale dell'Ufficio Garante che preveda un minimo di n. 6 ore articolato in almeno n. 2 sedute
- n. 4 podcast su argomenti indicati dalla Garante
- n. 6 incontri pubblici in realtà/contesti "decentrati" volti alla presentazione della Relazione annuale della Garante e di volumi relativi al tema dei diritti delle persone private della libertà
- sviluppo di un'attività informativa da realizzarsi mediante l'impiego di un codice a barre bidimensionale (QR code) da diffondere mediante strumenti individuati dai candidati al bando. Il codice con apposito collegamento ipertestuale condurrà al sito dell'Ufficio Garante per accedere a contenuti relativi a iniziative, eventi ed incontri dedicati ai temi della privazione della libertà. La pagina creata ad hoc dovrà essere gestita per la durata del progetto dall'Ente selezionato.

Soggetti Beneficiari

Possono partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 4 del citato Regolamento n. 373:

- associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro della Città di Torino;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici. Non saranno pertanto ammessi alla procedura selettiva i soggetti che hanno pendenze debitorie in atto nei confronti del Comune di Torino o che hanno contenziosi in atto con il Comune di Torino.

Non possono partecipare alla selezione inoltre i soggetti nei confronti dei quali si configuri un qualunque profilo di conflitto di interesse con l'Ufficio della Garante dei diritti delle Persone private della Libertà personale.

Presentazione dell'istanza

I soggetti interessati devono presentare domanda entro e non oltre il giorno 21 luglio 2023, secondo le indicazioni di cui all'art. 7 del Regolamento n. 373 sopra citato, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito dell'Ufficio Garante ed allegando, in particolare: l'istanza, redatta in carta legale (esclusi i soggetti esenti ai sensi di legge) sottoscritta dal legale rappresentante; la copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità; la relazione progettuale; il preventivo economico riportante spese ed entrate; la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante redatta ai sensi degli artt. 45 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. in tema di partecipazione agli organi collegiali dell'Ente resa ai sensi del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010; la copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo

dell'Associazione, se non già depositati presso gli Uffici della Città e/o, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti.

Modalità di presentazione della domanda

L'istanza progettuale e i relativi allegati dovranno essere redatti sulla base della modulistica predisposta che verrà pubblicata, e in particolare:

- all. A) istanza
- all. B) piano progettuale
- all. C) piano finanziario del progetto
- all. D) dichiarazione ex art. 6 DL 78/2010 convertito con modificazioni con L 122/2010

L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, firmati dal legale rappresentante, di cui deve essere allegato il documento di identità, e convertiti in formato pdf, dovranno pervenire
entro il giorno 21 luglio 2023

alla PEC [garante.denuti@cert.comune.torino.it](mailto:garante detenuti@cert.comune.torino.it)

oppure

mediante raccomandata A/R all'Ufficio Garante, Piazza Palazzo di Città, 1 – 10122 Torino con indicazione “Istanza Linee Guida 2023 Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale della Città di Torino”.

Le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

CASI DI NON AMMISSIBILITÀ'

Sarà considerata non ammissibile la domanda:

- presentata oltre il termine stabilito;
- presentata da un soggetto non avente diritto al beneficio;

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il progetto allegato all'istanza presentata ed ammesso, da svolgersi in maniera coordinata con l'ufficio della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale sito in Piazza Palazzo di Città 1, sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

A. Esperienza dell'Ente nella creazione, periodica e costante nel tempo, di contenuti analogici e digitali multiplatforma: *massimo 20 punti*;

B. Competenze specifiche delle figure individuate dall'Ente per lo svolgimento delle azioni previste: *massimo 10 punti*;

C. Piano formativo e attitudine alla formazione delle figure individuate dall'Ente: *massimo 10 punti*;

D. Congruità del progetto rispetto alle linee guida indicate in narrazione, con un'adeguata copertura periodica e continuativa di contenuti istituzionali in forma analogica e digitale

multiplatforma (audio, web, social) su privazione della libertà e diritti dei reclusi. Coerenza con tali linee guida nella valorizzazione dei temi sopracitati attraverso incontri pubblici, coinvolgimento di comunità, approfondimenti su pubblicazioni, gestione di una pagina creata ad hoc da gestire per la durata del progetto: *massimo 20 punti*;

Una Commissione appositamente costituita presso il Segretariato Generale - Consiglio Comunale valuterà le proposte pervenute e giudicate ammissibili ed attribuirà i relativi punteggi secondo i criteri sopra elencati. Saranno ammessi in graduatoria i progetti che avranno raggiunto almeno 45 punti.

Sarà ammesso al contributo il progetto che avrà raggiunto il punteggio più elevato.

L'ammontare del contributo non potrà comunque superare l'80% del costo totale del progetto.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili e possono comporre il preventivo le seguenti spese:

SPESE DIRETTE: essenziali per il progetto, possono essere imputate direttamente ad una determinata unità di prodotto, produzione o attività realizzata nell'ambito del progetto

- Personale dipendente direttamente impegnato nelle attività di progetto (Le prestazioni professionali svolte da altro personale vanno indicate come collaborazioni esterne o consulenze);
- Attività volontarie dei propri associati/e con indicazione nella scheda progettuale delle ore dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale dell'iniziativa;
- Servizi (allestimenti, comunicazione, accoglienza, vari);
- Acquisto di materiali di consumo o durevoli;

SPESE INDIRETTE: quelle non esclusivamente legate al progetto, ma che concorrono alla sua realizzazione e sono legate alla struttura amministrativa, cioè sono necessarie a supporto diretto o indiretto del personale che lavora sul progetto (utenze, forniture d'ufficio, impiego beni mobili o immobili in proprio possesso, specificando i beni utilizzati e il periodo di loro utilizzo, ecc.). Tali spese possono essere considerate ammissibili per un massimo del 10% del totale del preventivo di spesa.

INFORMAZIONI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento al "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici" (n. 373) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015 in vigore dal 1° gennaio 2016 reperibile al seguente link:

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 011.011.22147 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: ufficio.garante@comune.torino.it

TRATTAMENTO DEI DATI

La Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione Dati Regolamento UE/2016/679 Parlamento europeo e Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- 1 Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Consiglio Comunale, contattabile all'indirizzo e-mail: dirigente.consigliocomunale@comune.torino.it
- 2 Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità dell'Avviso;
- 3 I dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli incaricati;
- 4 Il conferimento dei dati è necessario per l'erogazione del contributo richiesto, pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
- 5 I dati potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali correlati col presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 6 "Liceità del trattamento" e 9 "Trattamento di categorie particolari di dati personali" del Regolamento;
- 6 I dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti per l'espletamento delle procedure relative al presente Avviso, saranno comunicati a terzi solo in stretta correlazione con le procedure e le attività previste dalla progettazione destinataria di contributo, non verranno trasferiti all'esterno della UE e saranno conservati agli atti dell'Ufficio Garante a norma di legge;
- 7 La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento);
- 8 Il Comune di Torino ha un Responsabile della Protezione dei dati, contattabile all'indirizzo e-mail: rpd-privacy@comune.torino.it;
- 9 I diritti esercitabili da parte dell'interessato – di accesso, di rettifica, alla cancellazione, di limitazione di trattamento, obbligo di notifica, alla portabilità dei dati, di opposizione - sono elencati agli artt. dal 15 al 21 del Regolamento;

- 10 Oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante.

IL DIRIGENTE